

## LA GESTIONE DEI BENI IN LEASING

### 1) PREMESSA

Come noto, la gestione dei beni in leasing presenta una particolarità: il valore da inserire negli studi di settore NON coincide con il valore ammortizzabile.

Dalla data del collaudo, infatti, l'impresa utilizzatrice dovrà indicare negli studi di settore il costo sopportato dalla società di leasing. Ovviamente, il valore NON potrà venire ammortizzato poiché il bene diverrà di proprietà dell'impresa utilizzatrice SOLO nel momento del pagamento del prezzo di riscatto.

Dal pagamento del prezzo di riscatto, potrà venire ammortizzato quest'ultimo, MAI il prezzo pagato dalla società di leasing.

### 2) L'INIZIO DEL CONTATTO DI LEASING

All'inizio del contratto di leasing (data del collaudo), carichiamo in anagrafica il bene preso in leasing, valorizzandolo al costo pagato dalla società di leasing (costo storico), che come anticipato, non potrà venire ammortizzato.

Dal menu GESTIONE CESPITI, selezioniamo il comando SCHEDE CESPITI.



Quindi, cliccando sul pulsante INSERISCI UN NUOVO CESPITE IN ANAGRAFICA, carichiamo il bene preso in leasing, valorizzando opportunamente i campi proposti, e facendo attenzione a selezionare la voce LEASING nel campo TITOLO DEL POSSESSO.

The image shows a screenshot of the 'Scheda cespite' form. The title bar reads 'Scheda cespite'. Below the title bar is a red icon of a toolbox. The form is divided into several tabs: 'Dati cespite', 'Immagine', 'Movimentazioni', 'Dismissione', 'Estremi contratto di leasing', and 'Allegato'. The 'Dati cespite' tab is active. The form contains the following fields:

- Codice cespite: 2
- Descrizione cespite: Macchinario Beta
- Anno entrata in funzione: 2006
- Titolo del possesso: Leasing (dropdown menu)
- Uso: Esclusivo (dropdown menu)
- Bene usato:
- Categoria: Macchinari (dropdown menu)
- Limite massimo ammortizzabile: (empty field)
- Bene immateriale:
- Perc. di deducibilità: 100
- Aliquota ordinaria: 20
- Aliquota specifica: (empty field)

Osserviamo, che selezionando LEASING nel campo TITOLO DEL POSSESSO, il programma inserisce nella scheda anagrafica del cespite un'ulteriore sezione: ESTREMI DEL CONTATTO DI LEASING.

## Scheda cespite

Dati cespite
Immagine
Movimentazioni
Dismissione
Estremi contratto di leasing
Allegato

Compagnia leasing:

Contratto n°:

**Dati fiscali**

% di deducibilità:  Aliquota IVA:

Limite max di deducibilità:  Detraibilità IVA:

**Dati contabili**

Maxicanone:  € 0,00 Valore del bene:  € 0,00

Oneri accessori:  € 0,00 Prezzo di riscatto:  € 0,00

Importo rata:  € 0,00 Durata contratto (in mesi):

N° rate:

**Costo operazione:** **€ 0,00**

**Condizioni contrattuali**

N° rate pagate il 1° anno (maxicanone escluso):  Data collaudo:

Periodicità canoni:

Prospetto ripartizione temporale  
costo del contratto di leasing

ATTENZIONE: Per l'elaborazione del prospetto relativo al bene in leasing è necessario che nel computer sia installato Microsoft EXCEL

Se lo desideriamo, qui possiamo inserire i dati salienti del contratto di leasing. Poi, cliccando sull'apposito pulsante, il programma elaborerà un foglio di lavoro EXCEL, con il calcolo della ripartizione temporale del costo dell'operazione. Solitamente, infatti, il contratto di leasing inizia con il pagamento di un maxicanone e di oneri accessori, che per il principio della competenza economica, non possono gravare solo sull'esercizio in cui sono stati pagati. Completata la digitazione, chiudiamo la maschera.

Completato il caricamento del bene nell'anagrafica cespiti, dobbiamo valorizzarlo al costo pagato dalla società concedente. Dal menu GESTIONE CESPITI, attiviamo il menu a tendina GESTIONE BENI DI TERZI, e selezioniamo il comando GESTIONE ACQUISIZIONI BENI DI TERZI.



Quindi, compiliamo opportunamente i campi richiesti, immettendo nel campo VALORE DEL BENE il prezzo pagato dalla società di leasing.

Gestione acquisizioni beni di terzi					
(beni acquisiti mediante contatti di leasing, locazione, comodato)					
Causale	Data	Valore del bene		Cespite	
Acquisizione bene di terzi	31/03/2006	€ 300.000,00		2	Macchinario Beta
Acquisizione bene di terzi					

Come possiamo notare dalla stampa della scheda del cespite, a seguito della sua acquisizione in leasing, il COSTO STORICO, che andrà indicato negli studi di settore, è pari al prezzo pagato dalla società concedente (300.000,00 EURO). Invece, il VALORE AMMORTIZZABILE è pari a 0, poiché non vi è ancora alcun valore da poter ammortizzare.

MACCHINARIO BETA					
Categoria:	MACCHINARI				
Bene immateriale:	<input type="checkbox"/>			<input type="checkbox"/>	Ammort. ordinario automatico
Bene usato:	<input type="checkbox"/>			<input type="checkbox"/>	Ammort. integrale automatico
Titolo del possesso:	Leasing			<input type="checkbox"/>	Ammort. specifico automatico
Entrata in funzione:	2006			<input type="checkbox"/>	Ammort. anticipato automatico
Limite ammortizz.:				<input checked="" type="checkbox"/>	Studi di settore
% di deducibilità:	100				
Aliquota ordinaria:	20				
Aliquota specifica:					
Operazioni registrate					
Data	Causale	Importo operazione	Costo storico	Valore ammort.	Ammortamento
31/03/2006	Acquisizione bene di terzi	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Valore residuo:		€ 0,00	€ 300.000,00	€ 0,00	€ 0,00

### 3) IL RISCATTO DEL BENE

Con il riscatto del bene, questo diviene di proprietà e potrà venire ammortizzato il prezzo di riscatto pagato. **Per le modalità di registrazione della fattura comprovante il riscatto di un bene in leasing, si rimanda al videocorso 6.09.**

Eventuali cespiti collegati alla registrazione					
Contropartita		Tipo operazione		Cespite - Codice e descrizione	
Macchinari e macchine operatri	€ 100,00	Riscatto		2	Macchinario Beta

Dalla scheda del cespite, osserviamo che dopo la registrazione del riscatto, il COSTO STORICO è rimasto ovviamente invariato, mentre il VALORE AMMORTIZZABILE è passato da 0 al prezzo di riscatto pagato, che nel nostro esempio è pari a 100,00 EURO.

Data	Causale	Importo operazione	Operazioni registrate	
			Costo storico	Valore ammort.
31/03/2006	Acquisizione bene di terzi	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 0,00
30/09/2009	Riscatto	€ 100,00	€ 0,00	€ 100,00
Valore residuo: € 100,00			€ 300.000,00	€ 100,00

### 3) LA GESTIONE DEI BENI IN LOCAZIONE ED IN COMODATO

La gestione dei beni in locazione, o in comodato è DEL TUTTO ANALOGA, salvo per il fatto che non è previsto alcun prezzo di riscatto da pagare per acquisire la proprietà del bene.  
Si tratta, infatti, sempre di "beni di terzi presso di noi".